



*Carissimi Azionisti,*

*a ciascuno di voi ed alle vostre famiglie, insieme al nostro Grazie, porgiamo i nostri più cari auguri per un Santo Natale ed un sereno 2013.*

*Il desiderio che li anima è quello di ricordarci il senso di un evento che, per chi crede in una Economia di Comunione, rappresenta un segno di speranza nel costruire un mondo più giusto e fraterno in cui ciascuno di noi può essere protagonista.*

*In un contesto caratterizzato da acute difficoltà come l'attuale, il Natale ci fa riscoprire che anche l'attività economica è una via in cui ciascuno può agire come dono per l'altro: di questo cerchiamo di essere testimonianza al Polo Lionello giorno per giorno.*

*Auguri di cuore!*

**Eva Gullo e tutti i Consiglieri**



**Polo Lionello Bonfanti**  
LOPPIANO

## Imprenditori di fronte alla crisi

### ■ Un'assicurazione che continua ad avere a cuore le persone (e le loro precarietà).

La crisi economico-finanziaria non lascia immuni le aziende che aderiscono all'EdC, neanche quelle inserite nel Polo Lionello Bonfanti. Da un dialogo con i coniugi Bozza, agenti assicurativi della Cattolica Assicurazione, si coglie chiaramente la tensione che si trovano a vivere, ma anche una forte carica di speranza.

*Cosa fare come imprenditori di fronte a queste situazioni, frutto di dinamiche sistemiche, e quindi ingovernabili da parte di singoli, che, seppur fortemente motivati, in fondo non possono cambiare le cose solo attraverso il proprio agire?*

Innanzitutto qualcosa si può fare: essere personalmente corretti nel proprio lavoro e profondamente attenti alle persone con cui si è in contatto. Crediamo che, nonostante sembri impossibile cambiare un sistema più grande di noi, ci sono ancora margini di manovra. Per noi ad esempio questi margini possono essere nella scelta di continuare, come abbiamo sempre fatto, a tenere al minimo il premio, nei limiti che la nostra compagnia assicurativa permette e nonostante il momento di difficoltà che anche noi viviamo per via della diminuzione dei contratti e dunque del nostro guadagno, per non far pesare su altri le nostre difficoltà. Notiamo

che alla lunga questa attenzione per l'altro si traduce anche in fiducia e fedeltà dei clienti per noi e dunque ci garantisce anche solidità economica.

*Quale contributo l'EdC può dare per riequilibrare la situazione?*

Crediamo che l'EdC abbia molto da dare sul piano culturale. L'EdC dice che può esistere un modo diverso di vivere il proprio impegno nel lavoro, come servizio per la crescita non solo del bene personale, ma anche di quello comune.



### ■ Dalla crisi (economica) un'opportunità.

Il contesto imprenditoriale che si ispira a valori molto vicini a quelli dell'EdC sembra confermare una visione carica di speranza. Da un dialogo con Luciano Barelli, imprenditore toscano, presidente di Lipiscandia e sponsor di LoppianoLab 2012, emerge la visione della crisi quale occasione per costruire un'economia che renda protagonista ogni persona, con i talenti di cui è portatrice.

*Quali risorse vede disponibili, dalla sua esperienza, per affrontare l'attuale crisi economica?, gli chiediamo.*

“Se fosse solo una crisi economica”, ci risponde, “le risorse disponibili sarebbero semplici da vedere e la crisi sarebbe ormai già risolta. Siamo invece di fronte ad una crisi che svela l'importanza di altre risorse e spinge ad un cambiamento profondo, evidenziando il valore del desiderio di ogni uomo di essere protagonista. L'impegno di ciascuno e di tutti insieme è la risorsa per superare la crisi. Con questa convinzione, ad esempio, ai miei collaboratori cosa chiedo? Che vengano in azienda con almeno una idea nuova al giorno, non necessariamente 'buona' ma almeno loro. In questo senso vedo la crisi come un momento di vera effervescenza da incanalare, che rende l'azienda viva e l'uomo motivato”.

## LoppianoLab tra bilanci e slanci

Settembre 2012: si svolge la III edizione di LoppianoLab e il Polo Lionello Bonfanti si fa casa, come negli altri anni, dell'Expo che vede protagoniste in prima linea circa 50 imprese aderenti all'EdC e altre che si ispirano ad essa, provenienti da tutta Italia.

Anche questa volta la loro presenza sta a testimoniare che uno stile più fraterno di far economia è possibile. Questa la sfida che emerge anche nella III edizione della Convention italiana dell'EdC, un momento di confronto, svoltosi in quei giorni, che ha permesso, ad oltre 21 anni dal lancio del progetto, di tracciare un primo bilancio ed aprire nuove prospettive in vista dei prossimi venti anni, che saranno decisivi per il progetto e in generale per il contributo che può offrire al mondo economico.

La consapevolezza ricordata dall'economista Luigino Bruni, nell'aprire l'incontro di sabato 22 settembre, che «se l'EdC non decolla perdiamo l'appuntamento con la storia», diventa nutrimento per un nuovo slancio di una proposta che, se sembra maturare con lentezza, lo fa in misura proporzionale con la grandezza della carica innovativa di cui è portatrice.

Aurelia Nembrini



## Il 1° Per-corso EdC si chiude, lasciando in eredità la “comunione” come incentivo

Si conclude il 10 dicembre la prima edizione del Per-corso EdC, scuola di approfondimento per imprenditori e lavoratori del Polo e della Cittadella di Loppiano.

Al settimo appuntamento, circa 180 partecipanti, alcuni provenienti anche da molto lontano, continuano il loro corso di formazione che vede per la prima volta collaboratori e imprenditori insieme per approfondire l'Economia di Comunione.

Docente d'eccezione Giuseppe Argiolas, professore di Economia e Management presso l'Università di Cagliari e l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano, lancia ai partecipanti una domanda: *“Può la comunione essere un incentivo all'operare dei membri di un'organizzazione anche economica?”* Pare di sì, suggerisce il prof. Argiolas, ricordando quanto già 70 anni fa diceva il sociologo Chester Barnard e ciò che conferma oggi l'esperienza di tante aziende aderenti al progetto di Economia di Comunione.

Si scopre così quanto sia essenziale per la vita aziendale comprendere quali siano le “condizioni di comunione” e individuare gli strumenti che possono favorirle.

Laura Di Francesco



## Quando un carisma diventa opera economica



Tre appuntamenti, fra Roma e Loppiano, per un corso organizzato dall'Istituto Universitario Sophia in collaborazione con CNEL, Claretianum, PFSE-Auxilium e Charis, rivolto a chi si occupa della gestione di opere economiche ispirate da carismi. 22 i partecipanti, 20 religiose e due laici. Si sono alternati nell'ambito delle giornate di corso vari docenti fra cui Luigino Bruni, Alessandra Smerilli, Alberto Frassinetti, Stefania Lupetti, Pina Del Core.

Uno dei tre moduli si è svolto presso il Polo Lionello Bonfanti nei giorni 23-24-25 novembre scorsi. In quest'occasione i partecipanti hanno potuto conoscere più

direttamente l'esperienza dell'Economia di Comunione e respirare la cultura del dare, rielaborata in categorie economiche anche grazie al contributo di docenti dell'Istituto Universitario Sophia.

*"Quali risultati ha visto emergere da questi momenti formativi?"*, chiediamo ad Alberto Frassinetti, che oltre ad essere docente, è consulente aziendale, da anni impegnato in un lavoro di riorganizzazione di ordini religiosi.

*"Ricchissima è stata l'esperienza di comunione fra congregazioni che i partecipanti hanno potuto fare non solo nell'analisi dei problemi, ma nella condivisione di percorsi, soluzioni, buone prassi ed anche errori da non ripetere. Questa condivisione ha generato un'esperienza nuova: la scoperta che l'intelligenza collettiva che si genera nella comunione è superiore alle capacità e competenze personali nel dare risposte alle problematiche".*

Fra tutti i partecipanti resta aperto il desiderio di continuare in questo dialogo, forse inaugurando un tavolo intercongregazionale per la ricerca di soluzioni comuni. In previsione poi nuove edizioni del corso, o corsi più brevi per approfondire tematiche specifiche legate alla gestione delle opere, sempre presso il Polo Lionello, terreno ideale per queste esperienze.

Licia Paglione e Antonella Ferrucci

## Incubatore: quali novità?

Il progetto "Sviluppo imprenditoriale e cultura della reciprocità: spazio di incubazione all'interno del Polo Lionello", che dà vita ad uno dei 12 Poli di innovazione della Regione Toscana, volti a sostenere l'attività di trasferimento tecnologico e supporto all'imprenditorialità, continua la propria attività, mettendo a disposizione oltre 1700 mq per chi intenda avviare nuove imprese, nonché consulenti che possano sostenere percorsi di avvio di nuove attività imprenditoriali.

Da gennaio 2011 a giugno 2012 sono stati realizzati 192 incontri orientativi con aspiranti imprenditori, curati 111 contatti, realizzati 79 *scouting* di idee imprenditoriali e avviata la redazione di 52 *business plan*, volti a valorizzare gli aspetti più innovativi delle varie idee.

Risultato importante è stata la possibilità per un gruppo di giovani architetti "Ikare – innovation for architecture", entrati nel processo di incubazione, di aprire il proprio studio presso "Le murate" di Firenze in cui si stanno concentrando le più innovative attività creative delle città.

Direttore Agenzia Formativa  
Vito Amilcare Pesce

Per ulteriori informazioni:  
Agenzia formativa E. di C. spa  
e-mail: [comunicazione.agenziaformativa@edicspa.com](mailto:comunicazione.agenziaformativa@edicspa.com)

## Il Polo Lionello Bonfanti si fa "casa" anche dell'Educare

Presso il Polo Lionello Bonfanti prende il via un nuovo percorso formativo, coordinato dall'Agenzia formativa E. di C. spa: la Casa dell'Educare. Si tratta di uno spazio-laboratorio per quanti - insegnanti, educatori, genitori - sono interessati all'acquisizione di specifiche competenze in campo educativo. I vari corsi, di diverso livello e durata, sono articolati in forma laboratoriale.



**La Casa dell'Educare**  
Spazio - laboratorio

Per ulteriori informazioni:  
info@edicspa.com  
facebook.com/area.sviluppo

*Di seguito il calendario degli eventi del 2013.*

■ 19-20 Gennaio 2013

**Corso:** WEBp@tente" Educazione all'uso consapevole del web

**Referente scientifico:** dott. Donato Salfi

■ 9-10 Febbraio 2013

**Corso:** Il pensiero va a scuola, strategie dell'insegnare a pensare

**Referente scientifico:** dott. Michele De Beni

■ 16 Febbraio 2013

**Corso:** Educare le emozioni con le danze popolari

**Referente scientifico:** dott. Mirco Castello

■ 6-7 Aprile 2013

**Corso:** Prima della nascita, madri e padri in attesa

**Referente scientifico:** dott. Gino Soldera

## Restiamo in contatto!

Il Polo entra sempre più nel WEB, seguitemi anche online, per rendere sempre più la nostra storia anche vostra!



• Seguitemi anche sul gruppo di Facebook, 'Polo Lionello Bonfanti', condividete foto o notizie!

• Vi invitiamo a visitare il sito del Polo Lionello Bonfanti, costantemente aggiornato: [www.pololionellobonfanti.it](http://www.pololionellobonfanti.it)



Polarizziamoci  
Anno VIII • Numero 2  
Dicembre 2012

Direttore responsabile:  
Caterina Ruggiù

Redazione:  
Eva Gullo  
Licia Paglione

Progetto grafico:  
Layout/Panzeri

località Burchio  
50064 Incisa in  
Val d'Arno (FI)  
tel. 055/8330400  
info@edicspa.com  
[www.edicspa.com](http://www.edicspa.com)  
[www.pololionellobonfanti.it](http://www.pololionellobonfanti.it)

POLARIZZIAMOCI • Anno VIII • n.2 • Dicembre 2012 • Periodico semestrale informativo. • Autorizzazione del Tribunale Civile di Firenze n. 5382 del 11-01-2005  
Editore E.di C. spa • Direttore responsabile: Caterina Ruggiù • Direzione e Amministrazione: località Burchio, 50064 Incisa in Val d'Arno • Stampa: Pubblimati srl, via Della Chiesa, 32/34 - 50041 - Settimello Calenzano (FI)

